

Terza applicazione dei criteri e delle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 6, comma 1, lettera d) dell'Intesa sottoscritta nel nuovo testo unificato in data 11 giugno 2020.

Il presente documento stabilisce i criteri per l'erogazione delle risorse e le modalità per la presentazione dei programmi di intervento, riconducibili all'art. 6, comma 1, lettera d) dell'Intesa, relativamente all'anno 2022.

Elementi eccezionali di novità dei presenti criteri a valere esclusivamente per l'anno 2022

Con l'adozione delle presenti misure eccezionali si intende far fronte alle pesanti ripercussioni sull'economia causate, sia dalla pandemia da Covid 19, sia dai recenti sviluppi di politica internazionale, che hanno provocato un ingente aumento del costo dei principali materiali, riconosciuto dall'ISTAT nella misura del 32,8%.

Disposizioni sul caro prezzi erano state messe a punto con il DL Sostegni bis, al quale ha fatto seguito il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (Dm 11 novembre 2021).

Recentemente, il Decreto legge n. 4 del 27 gennaio 2022 n. 4 (cd Sostegni ter), convertito con modificazioni nella Legge 28 marzo 2022, n. 25, ha adottato misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Sars- Cov-2.

In particolare, per quanto attiene le procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'art. 29 della legge di conversione sopracitata prevede disposizioni eccezionali fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, tra le quali, l'obbligo – non più la mera facoltà - per la stazione appaltante, i cui bandi o Avvisi siano stati pubblicati entro il 27 gennaio 2022, dell'inserimento nei documenti di gara iniziali delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti pubblici.

Significative variazioni in aumento dei prezzi dei materiali sono stati registrate dai decreti che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile emette ogni sei mesi, rilevando le variazioni percentuali dei prezzi superiori all'8%.

A mente di tali disposizioni normative, si riconosce la possibilità ai Comuni beneficiari, in via eccezionale e solo relativamente all'anno in corso, di provvedere all'integrazione di uno o più interventi inerenti i programmi finanziati con i trasferimenti 2020 e/o 2021, con l'utilizzo di quota parte del finanziamento del programma di interventi 2022, qualora ciò sia necessario per far fronte ad incrementi di costi dovuti all'attuale momento congiunturale.

L'eventuale utilizzo di tale quota parte di risorse avviene, per ciascun Comune confinante, con le modalità di cui ai presenti criteri, salvo le seguenti specificazioni:

- 1) ai fini del successivo art. 3, l'integrazione di uno o più interventi inerenti i programmi finanziati con i trasferimenti 2020 e/o 2021 costituisce un unico intervento integrativo, determinando nel numero massimo di tre gli eventuali interventi restanti che potranno essere compresi ex novo nel programma di interventi dell'annualità 2022;
- 2) ai fini del successivo art. 4, le spese ammissibili rimangono quelle relative all'intervento precedente/agli interventi precedenti;
- 3) ai fini del successivo art. 9, l'erogazione della quota parte di finanziamento relativa all'intervento integrativo di uno o più progetti precedenti, ferma restando l'avvenuta corresponsione dell'anticipo del 30% a valere sui programmi di interventi originari 2020 e/o 2021, viene disposta solo per i punti 2) e 3) dello stesso articolo 9, e quindi solo per gli acconti, nel limite di 2, sulla base dei fabbisogni di cassa fino al massimo del 90% del finanziamento e per il saldo del 10%, nonché con l'esaurimento progressivo del

finanziamento originario e della sua integrazione;

- 4) ai fini del successivo art. 10, l'intervento integrativo di uno o più progetti precedenti non può essere assoggettato a compensazioni finanziarie con gli altri interventi. Analogamente, viene meno anche per il progetto o i progetti precedenti, oggetto di integrazione, la possibilità di concorrere alle compensazioni finanziarie previste per i programmi di intervento originari.

1. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili sono riferite esclusivamente all'annualità 2022 del "Fondo Comuni confinanti", ammontano a Euro 24.000.000,00 e sono finalizzate al finanziamento o cofinanziamento di interventi presentati dai Comuni confinanti fino alla concorrenza di un importo massimo di Euro 500.000,00 ciascuno. Il finanziamento può essere pari al 100% dell'importo del programma di intervento ove lo stesso rientri nell'importo massimo di Euro 500.000,00.

Laddove dagli atti di rendicontazione risulti una spesa inferiore a 500.000,00 Euro, il finanziamento sarà rideterminato nella minor somma effettivamente utilizzata.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, dell'Intesa, qualora alcuni dei 48 Comuni confinanti, come elencati nell'**Allegato 1**, siano oggetto di fusione tra loro, il finanziamento viene erogato al nuovo Comune nell'importo corrispondente alla somma di quanto spettante ai singoli comuni oggetto di fusione.

2. Beneficiari

I beneficiari sono i Comuni veneti e lombardi confinanti con le Province Autonome di Trento e di Bolzano, come riportati nell'**Allegato 1**.

I Comuni beneficiari sono responsabili della corretta realizzazione, nel rispetto delle disposizioni normative di settore, del programma di interventi ammesso a finanziamento.

3. Ambiti di progetti

I programmi di intervento che si intendono finanziare con i presenti criteri sono atti a promuovere lo sviluppo economico e sociale dei territori anche attraverso l'organizzazione e il potenziamento dei servizi volti a contrastare lo spopolamento e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona e il miglioramento della qualità della vita. Si riconoscono a tal fine:

1. progetti per il sostegno sociale, assistenziale, educativo-formativo comprensivi di interventi per la riqualificazione e l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ad essi destinato
2. progetti per il sostegno abitativo
3. progetti che favoriscano l'occupazione e/o l'attività imprenditoriale giovanile
4. progetti che favoriscano turismo e commercio
5. progetti che favoriscano lo sviluppo e la crescita delle zone svantaggiate e delle aree montane, anche al fine di contrastarne l'abbandono
6. progetti che valorizzano il territorio e/o contribuiscano a diffondere/garantire coerenza e sinergia delle azioni degli enti locali con i piani regionali e/o provinciali; sono compresi anche i progetti finalizzati alla tutela del territorio e del paesaggio, alla riduzione del rischio idrogeologico, al miglioramento dell'accessibilità alle aree interessate
7. progetti portatori di innovazioni di vario genere a vantaggio di cittadini e imprese

Ulteriori ambiti di intervento, o eventuali modifiche agli stessi, potranno essere riconosciuti, laddove

necessario, con apposita deliberazione del Comitato paritetico, anche in considerazione di eventuali emergenze o sviluppi di politica internazionale.

Nel rispetto dell'importo massimo di Euro 500.000,00 per ciascun Comune beneficiario, i programmi di intervento possono essere costituiti da più progetti/interventi di lavori /servizi/ forniture, nel limite massimo di 4, anche come quota parte di iniziative pluriennali.

Luogo esclusivo di ciascun intervento, a pena del mancato accoglimento della richiesta di finanziamento, deve essere il territorio del Comune proponente.

I progetti possono riguardare lavori, forniture e servizi, nonché altri interventi di investimento riconducibili agli ambiti suindicati.

I programmi presentati possono essere finanziati per quota parte da altri soggetti. In tal caso, è cura del Comune beneficiario richiedere agli altri soggetti finanziatori idonea garanzia a copertura della quota di compartecipazione.

4. Ammissibilità delle spese

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle relative ad attività a partire dal 01/01/2022.

Salvo quanto previsto all'ultimo capoverso del punto 3, le spese ammissibili non devono essere già oggetto di altro contributo e/o agevolazione e/o sussidio. Nel caso in cui il contributo, l'agevolazione, il sussidio siano parziali, potrà essere dichiarata ammissibile la parte di spesa rimanente, se compatibile con il progetto o con l'iniziativa, nonché con la normativa sulla base della quale è stato concesso l'altro contributo.

5. Modalità per la richiesta di finanziamento

L'istanza di finanziamento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto delegato e dovrà riportare l'elenco completo della documentazione trasmessa, costituita obbligatoriamente da:

- relazione descrittiva del programma di interventi con indicazione della stima del fabbisogno per ciascun progetto/intervento di investimento in un quadro economico complessivo dell'importo massimo di Euro 500.000,00 di finanziamento/cofinanziamento del "Fondo Comuni confinanti" come da modello di cui all'**Allegato 2**;
- Delibera di Giunta comunale che deve obbligatoriamente contenere:
 - l'approvazione della relazione descrittiva del programma di interventi e l'eventuale inserimento dello stesso programma in uno strumento programmatico;
 - l'eventuale impegno di altri soggetti al cofinanziamento;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto incaricato con apposita delega, attestante il rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato, con l'indicazione dei riferimenti normativi a conforto, e l'impegno all'adempimento degli obblighi conseguenti, ove necessari.

Il Comune beneficiario, entro gli stessi termini di presentazione dell'istanza, può chiedere che il trasferimento dell'intero importo di Euro 500.000,00 vada a incrementare progettualità strategiche o di area vasta, di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), b), c) dell'Intesa, relative all'area di riferimento per la programmazione riferita alle annualità 2019-2024. Tale incremento non può essere disposto a favore di progetti finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dal preesistente Organismo di Indirizzo (ODI) e di progetti finanziati ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d), dell'Intesa a valere sulle annualità dal 2013 al 2019, nonché di progetti finanziati nell'ambito della programmazione strategica o di area vasta riferita alle annualità 2013-2018.

6. Modalità di presentazione

Le richieste di finanziamento devono essere presentate entro la data del **15 luglio 2022**, alla Segreteria tecnica del Comitato paritetico presso il Dipartimento Artigianato Commercio Promozione Sport e Turismo, Via Romagnosi n. 9 - Trento, telefono 0461/496565 (o 0461/494976) esclusivamente tramite la seguente modalità:

- posta certificata, all'indirizzo dip.acpst@pec.provincia.tn.it con sottoscrizione con firma digitale di tutti i documenti.

7. Fase istruttoria e di approvazione dei programmi di intervento

La Segreteria tecnica verifica la completezza dei contenuti e della documentazione prodotta, nonché la coerenza con gli ambiti di intervento e formula la proposta di approvazione del programma di interventi al Comitato paritetico. La Segreteria tecnica ha facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o modifiche in ordine al programma di interventi, al fine di valutare l'ammissibilità del finanziamento. Il Comitato paritetico, sulla base dell'istruttoria della Segreteria tecnica, approva il programma di interventi di ciascun Comune beneficiario, entro il termine di 90 giorni decorrenti dal termine di scadenza per la presentazione delle richieste di finanziamento.

8. Termine di conclusione

Il programma di intervento deve essere concluso entro 54 mesi dalla comunicazione del Presidente del Comitato paritetico dell'avvenuta concessione del finanziamento. Entro tale termine deve essere presentata allo Sportello centrale della Segreteria tecnica Fondo Comuni confinanti la rendicontazione finale dell'intero programma di interventi con la richiesta di saldo.

9. Erogazione dei finanziamenti

Le modalità di erogazione dei finanziamenti sono le seguenti:

- 1) anticipo pari al 30% dell'ammontare complessivo del finanziamento conseguente alla comunicazione del Presidente di approvazione del programma di intervento;
- 2) successivi acconti, nel limite massimo di 2, sulla base dei fabbisogni di cassa fino al massimo del 90% del finanziamento concesso.

L'ammontare della richiesta di acconto su fabbisogno è pari al valore complessivo degli impegni di spesa derivanti da tutte le obbligazioni assunte verso terzi per la realizzazione del programma di intervento.

Alle richieste di acconto dovranno essere allegati:

- a. prospetto riportante gli estremi dei titoli delle obbligazioni giuridiche assunte, come da modello predisposto dalla Segreteria tecnica;

- b. dichiarazione di conformità al programma delle obbligazioni assunte, come da modello predisposto dalla Segreteria tecnica;
 - c. prospetto finanziario attestante la spesa di almeno l'80% dell'anticipo (per la richiesta di primo acconto), o attestante la spesa del 100% dell'anticipo, nonché di almeno l'80% del precedente primo acconto (per l'eventuale richiesta di secondo acconto), recante gli estremi identificativi dei documenti di riferimento della spesa, come da modello predisposto dalla Segreteria tecnica.
- 3) il restante 10% a saldo del finanziamento ad avvenuta rendicontazione finale del programma sulla base dei seguenti documenti da allegare unitamente a delibera di Giunta del Comune beneficiario che li approvi:
- a. relazione finale sugli interventi realizzati;
 - b. dichiarazione della conformità degli interventi al programma presentato;
 - c. certificato/attestazione di regolare esecuzione/collaudato o di verifica di conformità dei singoli interventi del programma. Nel caso in cui tali documenti non siano previsti sarà approvata e allegata un'attestazione resa da parte del responsabile del procedimento che riepiloghi le attività svolte e contenga la dichiarazione del rispetto delle disposizioni normative di riferimento;
 - d. prospetto finanziario delle spese sostenute, recante gli estremi identificativi dei documenti di riferimento della spesa, come da modello predisposto dalla Segreteria tecnica.

10. Modifiche al programma di intervento

Il programma di interventi, una volta approvato, può essere variato, nel limite del 20% del finanziamento complessivo, solo per compensazioni finanziarie tra gli interventi che lo compongono. Tali compensazioni devono essere comunicate inviando la deliberazione di Giunta che approva i nuovi importi degli interventi.

Tali richieste sono evase dallo Sportello centrale che successivamente informa la Segreteria tecnica.

Non si considerano modifiche del programma, le modifiche ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, le quali sono approvate direttamente dal beneficiario e non necessitano di comunicazione.

11. Economie

Eventuali economie alla conclusione del programma di interventi vanno ad incrementare la disponibilità complessiva del Comune per la prima annualità utile successiva, alla presa d'atto da parte del Comitato paritetico.

12. Proroghe

La Segreteria tecnica può prorogare il termine di cui al punto 8, su richiesta congruamente motivata del beneficiario del finanziamento, per fatti oggettivamente non imputabili allo stesso, una sola volta, e per un massimo di 6 mesi. Eventuali ulteriori proroghe, per motivi eccezionali, saranno valutate dal Comitato paritetico, previa istruttoria della Segreteria tecnica.

13. Rinunce successive all'approvazione del programma

Dopo l'approvazione del programma di interventi, la rinuncia allo stesso, o a uno o più interventi, deve essere comunicata, tramite pec, alla Segreteria tecnica, corredata dalla delibera di Consiglio comunale che la approva; nella dichiarazione di rinuncia devono essere indicati i motivi di forza maggiore, sopraggiunti successivamente alla presentazione dell'istanza di finanziamento, che ne impediscono la realizzazione.

In seguito alla rinuncia di cui sopra, è disposta la revoca totale del finanziamento o la rideterminazione

dello stesso con l'eventuale restituzione o compensazione, da concordare con il beneficiario, sulle annualità successive, per le somme già corrisposte e non dovute, previa deliberazione del Comitato paritetico.

14. Controlli

La Segreteria tecnica ha facoltà di effettuare sugli interventi programmati, nonché approvati, due diverse tipologie di controlli, come di seguito illustrate:

- controlli sulla documentazione amministrativa presentata sia nella richiesta di finanziamento che nelle successive fasi di esecuzione dei progetti; tali eventuali controlli saranno effettuati a campione, nella percentuale di almeno il 5% dei progetti ammessi a finanziamento;
- controlli in corso di esecuzione di almeno il 10% dei progetti finanziati su base annua, con verifica della regolare esecuzione degli stessi e della loro corrispondenza al programma finanziato.

15. Revoche

In esito ai controlli, la Segreteria tecnica può proporre al Comitato la revoca totale o parziale del finanziamento.

Nel caso in cui il Comitato disponga la revoca totale o parziale del finanziamento può chiedere l'immediata restituzione delle somme già liquidate.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori controlli disposti dalla Segreteria Tecnica.

Le somme, oggetto di revoca, sono utilizzate per incrementare la disponibilità del Fondo Comuni confinanti per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 6 comma 1 lett. a), b), c), dell'Intesa.

16. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Sergio Bettotti, dirigente generale del Dipartimento Artigianato Commercio Promozione Sport e Turismo, coordinatore della Segreteria Tecnica.

17. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 (codice Privacy), come riformato dal d.lgs. 101/2018.

18. Diritti di Accesso

L'accesso documentale e l'accesso civico, semplice e generalizzato sono disciplinati dalla normativa nazionale e/o provinciale di riferimento.

19. Contatti

Per informazioni si prega di contattare lo Sportello centrale della Segreteria tecnica Fondo Comuni confinanti:

Orario di apertura al pubblico: Lunedì e Venerdì 9.00 – 12.45 / Mercoledì 14.00 - 16.00	
Tel: 0461/494976 - 0461/494497	Segreteria
e-mail: segreteria.fcc@provincia.tn.it	

ALLEGATO 1 - BENEFICIARI

PROVINCIA	COMUNI CONFINANTI (tra parentesi la P.A. confinante)
Provincia di Belluno	(BZ) Auronzo di Cadore, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo.
	(BZ-TN) Livinallongo del Col di Lana.
	(TN) Arsietà, Canale d'Agordo, Cesiomaggiore, Falcade, Feltre, Gosaldo, Lamon, Rocca Pietore, Sovramonte, Taibon Agordino, Voltago Agordino.
Provincia di Verona	(TN) Malcesine, Bosco Chiesanuova, Sant'Anna d'Alfaedo, Dolcè, Brentino Belluno, Selva di Progno, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo.
Provincia di Vicenza	(TN) Recoaro Terme, Asiago, Valli del Pasubio, Ene-go, Valdastico, Posina, Rotzo, Lastebasse, Laghi, Valbrenta, Crespadoro, Pedemonte.
Provincia di Sondrio	(BZ) Bormio.
	(BZ-TN) Valfurva.
Provincia di Brescia	(TN) Ponte di Legno, Saviore dell'Adamello, Cevo, Ceto, Breno, Bagolino, Idro, Valvestino, Magasa, Tremosine, Limone sul Garda.

ALLEGATO 2 – MODELLO RELAZIONE DESCRITTIVA

COMUNE PROPONENTE : _____

Legale rappresentante _____

Indirizzo: _____

Tel.: _____

Fax: _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo pec _____

OGGETTO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Descrizione sintetica dell'oggetto del programma (max 2 righe):

.....

IMPORTO TOTALE

Importo della spesa complessiva del programma pari ad un totale di Euro _____, come si evince dallo schema di seguito specificato:

	DESCRIZIONE	IMPORTI (lavori/servizi/forniture comprensivi di somme a disposizione)
1	Oggetto dell'intervento (Lavoro di.../servizio di .../fornitura di.../altro intervento di...)	Euro _____
2	Oggetto dell'intervento (Lavoro di.../servizio di .../fornitura di.../altro intervento di...)	Euro _____
3	Oggetto dell'intervento (Lavoro di.../servizio di .../fornitura di.../altro intervento di...)	Euro _____
4	Oggetto dell'intervento (Lavoro di.../servizio di .../fornitura di.../altro intervento di...)	Euro _____
	IMPORTO COMPLESSIVO PROGRAMMA	Euro _____

EVENTUALE IMPORTO DI COFINANZIAMENTO

Indicare i soggetti pubblici e gli importi

TOTALE € _____

Soggetti cofinanziatori	Importo (€)

--	--

EVENTUALI ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare gli altri soggetti cofinanziatori e gli importi che si impegnano a mettere a disposizione

TOTALE € _____

Soggetti cofinanziatori	Importo (€)

AMBITI DEL PROGRAMMA

Selezionare ambito/ambiti di intervento programma:

1. progetti per il sostegno sociale, assistenziale, educativo-formativo comprensivi di interventi per la riqualificazione e l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ad essi destinato	
2. progetti per il sostegno abitativo	
3. progetti che favoriscano l'occupazione e/o l'attività imprenditoriale giovanile	
4. progetti che favoriscano turismo e commercio	
5. progetti che favoriscano sviluppo/crescita delle zone svantaggiate/di confine e delle aree montane, anche al fine di contrastarne l'abbandono	
6. progetti che valorizzano il territorio e/o contribuiscano a diffondere/garantire coerenza e sinergia delle azioni degli enti locali con i piani regionali e/o provinciali; sono compresi anche i progetti finalizzati alla tutela del territorio e del paesaggio, alla riduzione del rischio idrogeologico, al miglioramento dell'accessibilità alle aree interessate	
7. progetti portatori di innovazioni di vario genere a vantaggio di cittadini e imprese	

DESCRIZIONE DI CIASCUN PROGETTO/INTERVENTO DEL PROGRAMMA

*Descrivere in modo approfondito i progetti/gli interventi previsti che devono ricadere nel **territorio del comune proponente**, dettagliando fra l'altro eventuali aspetti di conformità urbanistica e di disponibilità delle aree e dei beni oggetto dell'intervento (max 2 pagine)*

.....

.....

.....

COERENZA CON L'AMBITO/GLI AMBITI SELEZIONATI

DESCRIVERE IN MODO ESAUSTIVO LA COERENZA DEI PROGETTI/DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA PROPOSTO CON L'AMBITO/GLI AMBITI SELEZIONATI DAL PROPONENTE (MAX 1 PAGINA)

.....

.....

.....

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGRAMMA

DESCRIVERE E CHIARIRE GLI OBIETTIVI GENERALI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE ATTRAVERSO IL PROGRAMMA E LE RICADUTE IN TERRITORIO VENETO O LOMBARDO (MAX 1 PAGINA)

.....
.....
.....

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE INIZIALE (PRIMA DEL PROGRAMMA)

Inquadrare territorialmente i progetti/gli interventi e descrivere in che relazione si pone il programma col contesto economico-sociale locale-rilevanza del bisogno (max 1 pagina)

.....
.....
.....

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE PREVISTA DOPO L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Descrivere l'efficacia diretta e indiretta del programma (max. 1 pagina)

.....
.....
.....

SINERGIE PUBBLICO-PRIVATO ATTIVATE

Descrivere i soggetti pubblici e privati coinvolti nel programma e qualificarne l'impegno per la realizzazione dello stesso

.....
.....
.....

SOSTENIBILITA' DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

Descrizione del programma con specifico riferimento alla sostenibilità, qualora presente, delle soluzioni proposte, da valutare in termini di efficienza energetica e di minore impatto ambientale, di valorizzazione degli asset patrimoniali esistenti del territorio (beni culturali, aree dismesse, immobili da riutilizzare, ecc.), di valorizzazione degli asset naturali (recupero e riqualificazione di aree naturalistiche, piste ciclabili, bonifiche aree, corridoi verdi ecc.). (massimo 1 pagina)

.....
.....
.....

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL COMUNE PROPONENTE**

E' facoltà del proponente allegare, all'atto della presentazione dell'intervento, ulteriori elementi (sopra non espressamente richiesti), che meglio qualificano la proposta.